



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE  
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE  
UFFICIO VIII

3618/0101

## IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA	la Direttiva del On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
VISTO	il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
VISTO	il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
VISTO	il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
VISTO	il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
VISTO	il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice") e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
VISTO	l'art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTA	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");
VISTA	la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");
VISTO	l'art. 35, comma 1, lettera b del Codice che individua in euro 139.000 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III;
CONSIDERATO	che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è un'autorità governativa centrale ed è come tale indicata fra le amministrazioni di cui al citato allegato III del Codice;
VISTO	l'art. 36, comma 2, lettera b del Codice, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per gli affidamenti di servizi rientranti nelle soglie di rilevanza comunitaria di cui al citato art. 35;
CONSIDERATO	che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche di promozione integrata denominata "Vivere all'Italiana" del MAECI) presta dovuta attenzione, anche in collaborazione con alte Istituzioni, ai centenari di grandi personalità del mondo letterario e culturale con iniziative culturali itineranti all'estero presso un congruo numero di Istituti Italiani di Cultura;
CONSIDERATO	che nel 2021 ricorreranno i 700 anni della morte di Dante Alighieri e che pertanto si ritiene opportuno celebrare l'evento su scala mondiale con una serie di eventi autonomi o in collaborazione con altre autorevoli istituzioni culturali;
CONSIDERATO	che questo Ufficio intende mettere a disposizione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura attivi nei Paesi cui l'Italia è legata da accordi culturali un'applicazione basata sulla realtà aumentata su tema del Canto V dell'Inferno della Divina Commedia, come meglio specificato di seguito, quale strumento di divulgazione dell'opera dantesca nell'anno del settecentenario, la cui fruizione sia principalmente rivolta al pubblico dei più giovani grazie all'utilizzo della tecnologia e di nuovi linguaggi;
CONSIDERATO	che tale applicazione sarà caratterizzata dalla presenza di contenuti digitali multimediali e interattivi, quali materiali testuali e audiovisivi, a cui gli utenti potranno accedere interagendo con elementi fisici presenti nelle sedi estere, e che sarà altresì disponibile in almeno due lingue, italiano e inglese;

CONSIDERATO	che tale modalità di utilizzo permetterà agli utenti di approfondire l'opera di Dante Alighieri in modo stimolante e innovativo e, allo stesso tempo, incentiverà la conoscenza delle sedi estere e delle loro attività culturali, incrementandone il pubblico;
CONSIDERATO	che, allo scopo di garantire l'accuratezza scientifica dell'applicazione, i contenuti della stessa saranno concordati con un esperto dell'opera e del pensiero di Dante Alighieri, che dettaglierà gli aspetti da trasmettere al pubblico;
RITENUTO	opportuno avvalersi, per la realizzazione di detta applicazione e dei contenuti multimediali ad essa relativi, di una società informatica di comprovata esperienza e affidabilità nel settore, in particolare in quello dello sviluppo di applicazioni basate sulla realtà aumentata, che collabori con l'esperto dell'opera e del pensiero di Dante Alighieri identificato da questo ufficio;
VISTO	l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
RITENUTO	congruo, mediante indagine di mercato, determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 134.000,00 (Centotrentaquattromila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

## DETERMINA

### Art. 1

Di avviare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, la procedura di affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato per la fornitura dei seguenti servizi: progettazione e realizzazione di un'applicazione per smartphone e tablet basata sulla realtà aumentata, focalizzata sul tema del Canto V dell'Inferno della Divina Commedia di Dante Alighieri, inclusi tutti i contenuti multimediali e audiovisivi identificati e dettagliati dall'esperto dell'opera e del pensiero di Dante Alighieri identificato da questo ufficio. La prescritta indagine di mercato sarà condotta attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) attraverso lo strumento della richiesta di offerta a cinque operatori economici presenti sulla piattaforma. L'affidamento avverrà sulla base della valutazione delle offerte così acquisite alla luce del criterio del prezzo più basso

### Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: 83543167A7**.

### Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 134.000,00 (centotrentaquattromila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

### Art. 4

Di programmare l'iniziativa nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### Art. 5

Di stipulare la convenzione mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

### Art. 6

Di fissare la data ultima per la consegna del servizio inderogabilmente entro il 20 novembre 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque

complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 7

Di verificare l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice per il soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione.

Art. 8

Di espletare il pagamento come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 9

Di individuare il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa nel sottoscritto.

Roma,

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP  
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**